



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo di via Viquarterio

20072 - Pieve Emanuele (MI) Tel. 02/90420148

Cod.Mecc. MIIC8D5001- Cod. Fisc. 97533840159

[Codice Univoco ufficio – UFSP2](#)

www.icviquarterio.edu.it - email: miic8d5001@istruzione.it – PEC: miic8d5001@pec.istruzione.it

**REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE
DONAZIONI DI BENI E DELLE EROGAZIONI LIBERALI**

redatto ai sensi del D.I. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"

Il presente regolamento viene allegato al Regolamento dell'Attività negoziale e ne diventa parte integrante.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 10 del 19/05/2021

Al fine di favorire la qualità dei servizi prestati, l'attività dell'Istituto Comprensivo "Via Viquarterio" può essere sostenuta anche attraverso donazioni ed erogazioni liberali.

Dette erogazioni rappresentano atti di generosità effettuati senza alcuno scopo di lucro e senza che, per l'erogante, vi possano essere benefici direttamente o indirettamente collegati all'erogazione.

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento intende disciplinare il procedimento diretto all'accettazione di donazioni.

Art. 2 - Donazioni

1. L'istituzione scolastica può accettare donazioni da terzi allo scopo di incentivare e promuovere l'innovazione organizzativa e didattica e migliorare la qualità del servizio.
2. Le istituzioni scolastiche possono accettare donazioni a condizione che le finalità indicate dal donante non contrastino con le finalità istituzionali.
3. Rientrano nelle materie citate ai precedenti commi, le donazioni liberali di privati cittadini, o di associazioni o di enti, privati e pubblici, di Aziende o persone giuridiche in genere che spontaneamente intendono offrire alla scuola sostegno in denaro o attraverso forniture di beni o servizi di qualsiasi genere, purché non in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola.
4. I soggetti che effettuano le donazioni non possono far parte del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva, ai sensi della Legge n. 40/2007, a meno che la donazione non sia inferiore ad Euro 2.000,00 per ciascun anno scolastico.

Art. 3 - Tipologie di donazioni

1. Donazioni di beni mobili non inventariabili: materiale di facile consumo, tipo carta, libri, giochi in scatola, piccoli sussidi non inventariabili.

2. Donazioni di beni mobili inventariabili: beni mobili (sussidi, attrezzature, apparecchiature, giochi, ecc...) da inserire in inventario da parte di soggetti pubblici o privati.

3. Donazioni in denaro:

- senza vincolo di destinazione o senza alcun obbligo richiesti alla scuola;
- con destinazione di scopo, quali:
 - acquisto di particolari sussidi e/o strumenti didattici;
 - finanziamento parziale o totale di progetti presenti nel PTOF dell'Istituto;
 - erogazione di borse di studio a studenti meritevoli.

Qualora i beni siano conseguenti a raccolte punti o bollini, l'Istituto potrà provvedere a formalizzare l'adesione alle iniziative scolastiche; le raccolte saranno a carico dei genitori e non comporteranno alcuna forma di pubblicità da parte della scuola rispetto a singole Ditte.

Art.4 - Criteri per l'accettazione delle donazioni

1. Le donazioni di beni mobili non inventariabili di facile consumo possono essere accettate a discrezione dei docenti e/o del Dirigente Scolastico.

2. Nel caso di donazioni di denaro, beni di facile consumo o di beni inventariabili di valore commerciale complessivamente fino a € 5.000,00 (cinquemila/00), l'atto di accettazione è delegato al Dirigente Scolastico che destinerà il bene tenendo conto della volontà di destinazione, e informerà il Consiglio d'Istituto sulle donazioni ricevute e accettate nella prima convocazione utile. L'accettazione della donazione è stabilita con deliberazione del Consiglio di Istituto per i beni di valore superiore a € 5.000,00 (cinquemila/00).

La donazione è conclusa con lettera di accettazione a firma del Dirigente scolastico.

Art. 5 - Proposta di donazione

1. La proposta di donazione da parte della società, dell'associazione, dell'ente, del privato cittadino o della persona giuridica, deve essere presentata tramite lettera/mail indirizzata al Dirigente Scolastico.

2. Nella proposta di donazione sono dichiarati:

- il nome, il cognome, la residenza del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione, il codice fiscale e/o la partita IVA e la sua sede, se è persona giuridica;
- la volontà di donare il denaro o il bene mobile;
- la preferenza di un eventuale vincolo di destinazione;
- l'importo, qualora oggetto della donazione sia denaro;
- il valore stimato del bene, qualora oggetto della donazione sia un bene mobile.

Art. 6 - Collaudo dei beni

1. I beni donati sono sottoposti a collaudo di funzionamento, che dovrà essere effettuato a seconda delle diverse tipologie dei beni.

2. L'eventuale esito negativo del collaudo di funzionamento è subito segnalato per iscritto al donante e costituisce causa per il recesso dell'accettazione della donazione, da parte dell'Istituto.

Art. 7 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle Leggi, sia speciali che generali, regolanti la materia in combinato disposto con tutta la legislazione scolastica di riferimento.

Art. 8 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto mediante l'affissione all'Albo e pubblicazione sul sito istituzionale